

Esempio di vera semplificazione

**Impresa in un giorno con un click**  
**L'UAPI di Belluno è la prima Associazione in provincia già operativa**  
**con il nuovo sistema, che si usa per l'avvio di un'azienda**  
**e per qualsiasi variazione di sede, attività o ai fini Inps e Inail**

Esempio concreto di semplificazione: **impresa in un giorno con un click**. La carta va in pensione e basta un click per avviare un'azienda in poche ore. Dallo scorso 1° ottobre basta un unico modulo inviato per via telematica al Registro Imprese presso la Camera di commercio; spetta ora a questo Ufficio girare l'adempimento a tutti gli altri Enti preposti (Agenzia delle Entrate, Inps, Inail).

Nonostante l'implementazione del sistema sia fissata entro il prossimo 30 marzo, **l'Unione Artigiani e Piccola Industria di Belluno - nei propri uffici di Belluno e di Feltre - è già operativa secondo le nuove modalità dallo scorso mese di novembre.**

La burocrazia, dunque, è stata messa al palo: niente più moduli presentati ai vari Enti, niente più code e con un'unica comunicazione via internet si è fatto tutto. Il punto di avvio di questa rivoluzione è il Decreto legge n.7/2007, noto anche come decreto Bersani, che introduceva la "comunicazione unica al registro imprese" per l'avvio di una nuova attività, ma rimasto fermo per mancanza dei decreti attuativi. Il secondo cardine è il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 maggio 2009, che ha aperto la strada alla semplificazione. L'introduzione di un progetto informatico che unifica i diversi adempimenti ha permesso di realizzare un vero caso di semplificazione burocratica, molto apprezzata dai cittadini italiani e altrettanto attesa dagli imprenditori.

"Sappiamo quanto la burocrazia rappresenti un ostacolo all'avvio di un'impresa – commenta Luigi Curto, presidente dell'Unione Artigiani e Piccola Industria di Belluno – una semplificazione del genere è indubbiamente un incentivo all'imprenditorialità. Come Associazione stiamo seguendo il tema già dal momento dell'emanazione del decreto Bersani, non mancando di denunciare nei mesi successivi il ritardo dell'avvio ed evidenziando anche la sovrapposizione di normativa al riguardo lo scorso anno, quando il Governo intervenne sulla disciplina dello sportello unico per le attività produttive". "Proprio in vista della scadenza dei bandi regionali dello scorso 16 novembre per l'avvio di imprese giovanili e femminili – precisa il presidente Curto – invece siamo riusciti ad attivare il servizio informatico con soddisfazione".

Va anche detto, tuttavia, che al momento l'avvio telematico da parte delle imprese è riservato solo a soggetti accreditati presso la Camera di commercio, che rilascia un codice di accesso e una password al sistema informatico Telemaco (banca dati CCIAA) e fornisce all'utente un lettore smart card, che consente la firma digitale e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): quindi il click deve essere fatto da un intermediario (Associazioni di categoria e professionisti) e non ancora dal singolo cittadino dal computer di casa. Da qui l'impegno per l'UAPI di garantire il proprio supporto perché sia possibile avviare un'impresa ... in un giorno!

Per ulteriori informazioni consulta il sito dell'Unione Artigiani – Fare Impresa.